

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it



PAROLE NUOVE GIOIA ANTICA

Nella Quaresima del 2012 si darà un segno orientato alla nuova evangelizzazione. Si chiama "Missione metropoli". Il segno vuol essere una risposta all'esigenza

sollevata dal Papa sulla necessità di trovare le parole per annunciare di nuovo, nel Vecchio Mondo secolarizzato o indifferente, il Vangelo.

La coscienza dell'allontanamento dell'Europa dalla fede in cui è nata non è certo nuova nella Chiesa: già Paolo VI affermava questa necessità.

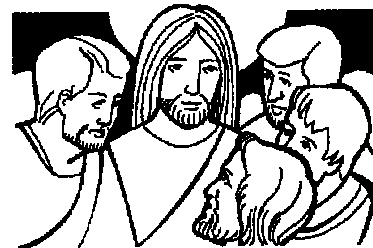
Giovanni Paolo II votò un'ampia parte del suo pontificato all'Occidente in cui benessere e consumismo ispirano una vita vissuta come se Dio non esistesse. Benedetto XVI ha raccolto questa tensione: nelle terre di più antica cristianizzazione, dove tutto del passato testimonia la profondità delle radici cristiane, vivono molti uomini dimentichi della fede che li ha generati.

Non si vive, nel mondo del «come se Dio non esistesse», lietamente.

La nascita, la malattia, la morte assumono volti disumani; la famiglia, l'educare i figli sembrano oneri inutili. Il senso tutto, per chi appena si ferma a pensare, vacilla: di stare insieme, di lavorare, di vivere. Ciò che un tempo era innervato dalla certezza di Cristo, nel collettivo oblio decade e declina. Ma come annunciare ancora quell'evento che nella coscienza di tanti appare sbiadito, non attuale? Occorre, certo, un linguaggio nuovo; occorrono segni, come quello che le undici metropoli europee si accingono a dare. Per settimane nelle cattedrali, da Parigi a Vienna a Barcellona a Budapest, si leggerà il Vangelo, si farà catechesi, sarà data la possibilità di confessarsi. Nel segno comune di una rinnovata volontà della Chiesa di assolvere alla sua prima missione: annunciare la salvezza in Cristo. Quale salvezza? E da cosa? Comprendranno, gli uomini di Vienna e Budapest e Dublino? Qualche osservatore potrebbe dire che si tratta della riproposizione di cose già dette, già ascoltate, già scartate. Dov'è, allora, la novità?

La novità comincia nella stessa Chiesa. «Certamente urge dovunque rifare il tessuto cristiano della società umana. Ma la condizione è che si rifaccia il tessuto cristiano delle stesse comunità ecclesiali», scrisse Giovanni Paolo. E Benedetto XVI, come in un mai interrotto discorso: «Per proclamare in modo fecondo la Parola del Vangelo, è richiesto anzitutto che si faccia profonda esperienza di Dio». Profonda esperienza di Dio. Come si fa? È qualcosa forse che uno si possa dare da sé? No. È una domanda, un accogliere, un lasciarsi generare di nuovo. Come quei dodici, il giorno della Pentecoste (solo allora comincio la missione). Nel nuovo slancio, insegna infatti Benedetto, «Il primo compito sarà sempre quello di rendersi docili all'opera gratuita dello Spirito». Al principio non c'è un nostro fare, c'è un dono. L'evangelizzare, mille anni fa come ora, non è un progetto umano di espansione, ma l'ansia, il desiderio di condividere un dono ricevuto. È il moto dei primi cristiani, e dei benedettini che costellarono di monasteri l'Europa. Undici antiche cattedrali per annunciare di nuovo, come al principio, questo dono. Parole nuove per saper dire a tutti - a chi è lontano, a chi non ha tempo, a chi è entrato per caso - una gioia antica.

Più Messa! (21) IL PADRE NOSTRO



Le parole del 'Pater' fanno da cerniera tra la preghiera

eucaristica, nella quale preghiamo perché il Padre rinnovi le sue meraviglie per la nostra salvezza, e i riti di comunione con i quali si porta a pienezza la Messa. Prima di vivere il banchetto eucaristico ci si trattiene ancora in preghiera, per una preparazione interiore più completa alla comunione.

Preghiamo innanzitutto il Padre, così come ce lo ha insegnato Gesù e come ce lo ha tramandato l'evangelista Matteo (Mt 6,9-13).

Il 'Pater' ci mostra la mentalità di Gesù che mette al primo posto il "Papà celeste", perché Lui sia il primo per tutti («il tuo nome sia santo per tutti, si realizzi il tuo regnare nel creato, tutti seguano la tua volontà»), e solo in un secondo tempo le sue richieste.

Notiamo che la versione mattea del 'Pater' segue un po' lo schema delle "Dieci Parole" (o Comandamenti) date da Dio a Mosè e al popolo durante l'esodo.

«Io sono il Signore tuo Dio, non avrai altro Dio al di fuori di me ...» e Gesù mette proprio al primo posto il Padre.

«Onora, rispetta il prossimo, non fare il male» e Gesù chiede il necessario per vivere oggi - e non per accumulare! - e per essere resi giusti: perdono dei peccati, sostegno nella lotta contro il male.

In tal modo, prima della Comunione, siamo invitati con le parole del divin Maestro a inserirci nella logica dei figli di Dio, a proiettarci prima di tutto con la mente e col desiderio nella comunione con Dio.

In sintesi: «Liberaci da tutti i mali e con il tuo aiuto misericordioso vivremo da giusti e in pace, senza paure dei mali esterni a noi» è la condizione per comprendere e gustare la comunione che si realizza proprio col mangiare il Corpo di Gesù.

Più ci prepariamo interiormente e consapevolmente a quello che vivremo, più la Comunione sarà 'gustosa', profonda e fruttuosa.

Tre posizioni caratterizzano i riti di comunione:

- le mani alzate al 'Pater',
- le mani che si stringono come scambio di pace,
- le mani accoglienti per ricevere l'Eucaristia.

In essi c'è tutta la nostra fede, il nostro impegno, la nostra dignità di figli di Dio, la nostra disponibilità all'accoglienza di chi si fa a noi dono.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **Domenica 17 luglio: 16^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa
ore 10.30 : S. Messa della Comunità
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

↳ **Lunedì 18 luglio**
ore 8.30 : S. Messa a Borbino

↳ **Martedì 19 luglio**
ore 8.30 : S. Messa a San Rocco

↳ **Mercoledì 20 luglio**
ore 8.30 : S. Messa a Linzanico
ore 21.00 : Prove di canto per l'uscita a Caslino
Festeggiamenti Sant'Anna (28 luglio)

↳ **Giovedì 21 luglio**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Venerdì 22 luglio: S. Maria Maddalena**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Sabato 23 luglio: S. Brigida, Patrona d'Europa**
ore 18.00 : S. Messa prefestiva ai Piani dei Resinelli
ore 20.00 : S. Messa prefestiva a San Lorenzo

↳ **Domenica 24 luglio: 17^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa
ore 10.30 : S. Messa della Comunità
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli



Piani dei Resinelli

15 AGOSTO 2011
FESTA DELLA
MADONNA ASSUNTA

E' ormai tradizione celebrare la solennità dell'Assunta con triduo di preparazione:

↳ **Venerdì 12 agosto**

ore 16.30 : Recita del S. Rosario
ore 17.00 : S. Messa

↳ **Sabato 13 agosto**
ore 16.00 : SS. Confessioni
ore 18.00 : S. Messa prefestiva

↳ **Domenica 14 agosto**
ore 17.00 : S. Messa

↳ **Lunedì 15 agosto: Solennità dell'Assunta**
ore 10.00 : S. Messa solenne e incanto dei Canestri

In casa parrocchiale è allestita la Pesca di Beneficenza

ANAGRAFE PARROCCHIALE

E' mancato **Mons. ENRICO MALINVERNO** aveva 83 anni. E' stato Vicario cooperatore nella nostra Parrocchia dal 1950 al 1952. E' stato con noi ultimamente per la Festa di Sant'Apollonia. Le esequie sono state celebrate in Cattedrale mercoledì 13 luglio. Lo ricordiamo con particolare affetto e lo accompagniamo con la preghiera all'incontro con il Signore.



Prima Festa Patronale

Le feste patronali sono appuntamenti che mettono insieme la fede e la cultura popolare.

Lo scopo è quello di supportare la devozione nei confronti dei Santi e proporli come modelli di vita cristiana invocandone intercessione e protezione.

Il nostro Patrono principale, a cui è dedicata la chiesa parrocchiale, è San Lorenzo diacono e martire. Fu uno dei sette diaconi di Roma, che avevano l'incarico del servizio ai poveri e alle vedove. Venne bruciato sulla graticola messa sul fuoco ardente il 10 agosto del 258 durante la persecuzione voluta dall'imperatore romano Valeriano. Aveva 33 anni. E' modello attuale nell'esercizio della carità. E poi per continuare la festa si organizzano eventi, manifestazioni e appuntamenti popolari, sagre e quant'altro.

L'incontro con il Santo diviene allora anche occasione per partecipare spunti gioiosi di aggregazione e riscoprire sempre più il fascino della comunione e delle peculiarità del territorio.

Anche noi quest'anno, per la prima volta, faremo festa al nostro santo patrono.

Festeggeremo esteriormente san Lorenzo presso il nuovo giardino della Parrocchia, chiamato "Prato del lago" in riva al bel nostro lago.

Un modo nuovo, ricco di novità e star bene insieme.

L'appuntamento per tutti è fissato per Sabato 6 e Domenica 7 agosto

PROPOSTA

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

*Santuario della Madonna del Frassinio
in Oneta (BG) in Val del Riso.*

PROGRAMMA di MASSIMA

- S. Messa presso il Santuario della Madonna del Frassinio.
- Pranzo "ad hoc" al rinomato Ristorante "Quattro Cime" a Zambala Alta.
- Visita di Cornello dei Tasso borgo medioevale, i cui nobili furono antesignani delle Poste Italiane.
- Sosta a S. Pellegrino
- Rientro alle case dopo una tappa alla Cantina Sociale "Val San Martino" o all'Abbazia di Pontida.



IMPORTANTE

Il pellegrinaggio verrà effettuato in settembre presumibilmente in giorno infrasettimanale. La fattibilità però sarà condizionata dalle adesioni che devono pervenire il Parrocchia entro Domenica 21 agosto